



ESSERCI
cooperativa sociale



costruire ponti

bilancio sociale 2011 | Cooperativa Esserci

Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra.

- *Ma qual è la pietra che sostiene il ponte?* -
chiede Kublai Kan.

- *Il ponte non è sostenuto da questa o da quella
pietra* - risponde Marco - *ma dalla linea dell'arco
che esse formano.*

Kublai Kan rimase silenzioso, riflettendo.

Poi soggiunse: - *Perché mi parli delle pietre?*
È solo dell'arco che mi importa.

Polo risponde: - *Senza pietre non c'è arco.*

Italo Calvino



redazione: Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Esserci

testi: Fabrizio Daffara, Monica Durigon, Marco Gaudio, Guido Geninatti, Daniela Ghietti, Daniela Ortisi, Roberto Vendrame

progetto grafico: Francesco Patrucco

l'immagine di copertina è di Banksy (www.banksy.co.uk)

questo Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale è stampato in 300 copie

La morte è la curva della strada,
morire è solo non essere visto.

Se ascolto,
sento i tuoi passi esistere
come io esisto.

La terra è fatta di cielo.
Non ha nido la menzogna.
Mai nessuno si è smarrito,
tutto è verità e passaggio.

Fernando Pessoa

questo Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale è dedicato a
Farid Ouazzene, Adriano Roba, Andrea Zuara





indice

progettare un ponte	7
un ponte ha sempre un sogno alle spalle	8
quest'anno: il nuovo	13
le parti del ponte: la cooperativa	17
i ponti costruiti: le aree di intervento	25
i portatori di interesse	51
dati di contabilità sociale	57



progettare un ponte

Questa che avete tra le mani è la sesta edizione del Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale (BRES) della Cooperativa Esserci, uno strumento di rendicontazione diventato fondamentale per la cooperativa, ma anche l'occasione, per noi e per altri, di riflettere sul nostro operato.

Quest'anno abbiamo scelto di comunicare anche con l'ausilio delle metafore che spesso riescono a dare quell'immediatezza che paroloni e concetti articolati non rendono. Qualcuno penserà che l'immagine del PONTE, è un tantino sfruttata: noi rispondiamo che, in un mondo che cambia alla velocità della luce, "avere punti di riferimento fermi" non è cosa così negativa, anzi.

Soprattutto se si riesce a immaginare questa metafora davvero in tutte le sue articolazioni. I ponti possono essere molto diversi tra loro, per progettazione, materiali utilizzati, tecniche di costruzione. Ovviamente anche l'utilizzo che si intende fare influenza sensibilmente la progettazione e realizzazione dell'opera. Un conto è ragionare per assicurare il passaggio di un autoarticolato, un altro è collegare due versanti di una montagna separati da un profondo crepaccio, forse in questo caso la soluzione sarà un ponte tibetano...

Questo per dire che anche il contesto ovviamente ha una sua importanza e come già detto non è certo una variabile statica.

Costruttori di ponti dunque, ponti che fanno comunicare, scambiare, relazionare tra loro le persone. Ponti che costruiscono solidarietà che connettendo mondi diversi facilitano processi di incontro e di crescita.

Ecco il filo conduttore di questa edizione che ci accompagnerà nelle riflessioni che a vari livelli dell'organizzazione porteremo all'attenzione del lettore. La chiave di lettura si presta davvero a un ragionamento a più livelli: dalla necessità di elaborare prospettive di nuovo welfare, dove sarà sempre più necessario connettere risorse e soggetti tra loro apparentemente diversi, alla organizzazione di un singolo servizio.

Ma la metafora si coniuga anche volentieri con altri termini a noi cari.

Se prendiamo per esempio MUTUALITÀ è evidente come il tema delle connessioni entri immediatamente in sintonia, fornendoci l'occasione di "rivitalizzare" un importantissimo principio cooperativo.

Buona lettura!

un ponte ha sempre un sogno alle spalle

Scampoli di un monologo di Alessandro Bergonzoni, *con ricami di Esserci*

Fai l'attore, fai l'autore, fai l'artista (...*fai l'educatore, l'oss, lo psicologo, ...*) e poi quando hai finito i tuoi spettacoli (...*beh spettacoli...*), i tuoi libri, le tue mostre, le tue rappresentazioni cosa succede? Bisogna cominciare a andare nelle scuole, nelle scuole è molto tardi, nei licei è tardi, all'università è tardissimo, bisogna andare alle scuole elementari, è tardi anche alle scuole elementari, bisogna cominciare a andare negli asili nido, anche negli asili nido è tardi, bisogna andare durante il rapporto proprio a dire: ascolta, per poter raccontare un "r'acconto", una narrazione non un dogma, nessun dogma è l'opera che preferisco. (*Ha ragione, per costruire la rete, per collegare i punti della rete, le azioni devono essere molto precoci, dobbiamo imparare a "educare" alla rete, che è poi un modo di educare alla cooperazione*).

Non è più possibile in questo momento storico o antistorico che si voglia, (*noi diremmo anticiclico*) accontentarsi del proprio mestiere, bisogna cominciare a fare il mestiere degli altri. (...*oppure l'altro mestiere: il cooperatore*). Bisogna andare nei posti dove non si è voluti, non si è aspettati, (...*è facile fare rete con chi ti somiglia, con chi pensa già come te, è difficile ma con maggiori possibilità di arricchimento reciproco gettare*

un ponte verso un territorio sconosciuto) non ho inventato niente, sicuramente qua dentro c'è chi lo fa prima di me e molto meglio di me. (*Forse l'imprenditore è colui che organizza degli elementi organici o inorganici - materiali, persone - in modo originale creando qualcosa cui la gente attribuisce valore*). Bisogna cominciare ad andare nelle carceri e negli ospedali, non solo nelle piazze e poi vorrei aggiungere, ecco l'argomento che mi interessa di più. Non bastevole il tema del proprio mestiere, cominciare a andare nella piazza interiore (*in una società che, come ci dicono, ha subito il furto del proprio futuro, ha perso la capacità di saper guardare lontano, perché impegnata a sopravvivere al proprio presente*).

La prima rivoluzione (*la perdita del futuro è drammatica, perché senza futuro non c'è più evoluzione, non c'è la dignità, non c'è neanche l'idea stessa del cambiamento, della rivoluzione*) è una rivelazione, quello di andare a vedere quanto cambio io, poi vado nella piazza e faccio la rivoluzione, ma prima devi andare a vedere quanto tu sei responsabile di un cambiamento interno, lo chiamo cambiamento interno lordo, prodotto interiore lordo. (*Dobbiamo fare uno sforzo non indifferente per pensarci diversi dal ruolo professionale che abbiamo finora occupato. Agenti di cambiamento e commercianti del sociale rischiano di coincidere se non sono chiari i mezzi di cui intendiamo disporre e i*



orto verticale - CAD L'Arco

fini che stiamo perseguendo. La motivazione intrinseca riveste il ruolo centrale). Noi abbiamo delle piste di atterraggio molto corte, concetti come economia, morte, vita, malattia, razzismo, sono concetti jumbici, i Jumbo sono aerei grandissimi e dentro hanno un sacco di passeggeri-idee. Questi concetti per atterrare richiedono a noi delle piste di atterraggio enormi, un Jumbo per atterrare ha bisogno di chilometri per poter atterrare, noi abbiamo delle piste corte, cortissime da atterraggio in verticale. Gli artisti narrano, non costringono e non educano anche se di sottofondo il tema del poter raccontare vorrebbe anche essere più forte, più energetico *(attraverso le nostre attività e per il tramite di una diversa visione economica possiamo anche essere portatori di una narrazione: la nostra declinazione del movimento cooperativo)*. Vorrei far sì che si cominciasse una mutazione, che si cominciasse a dire tutti i giorni, tutti i minuti... perché noi votiamo ogni ora, ogni minuto, ogni secondo, quando guardiamo un handicappato, quando usiamo l'acqua, quando sprechiamo, quando malediciamo, quando diciamo a una persona che ha un tumore: "poveretto", sono votazioni, stiamo votando, siamo dentro l'urna, è un referendum continuo la giornata. *(parliamo dell'ipotesi di una leva - il voto con il portafoglio - che può sbloccare lo stallo e modificare i rapporti di forza riportando la società civile al centro e favorendo la*

transizione da un sistema in cui le persone sono al servizio dell'economia e della finanza ad uno in cui economia e finanza siano al servizio della persona). Credo che internamente, anche artisticamente, antropologicamente, filosoficamente non dobbiamo avere paura di queste parole. Io ho un mio Parlamento interiore, un governo interiore, che deve fare cultura tutti i giorni, non demandandolo solo a chi mi rappresenta, cioè a qualcuno di politico (*siamo quelli che intrecciano reti, tessono relazioni, collegano mondi lontani, non soltanto per assolvere a un dovere professionale, a un contratto collettivo, ma perché vogliono diffondere un sogno, un modello, una proposta politica risoluta e contrapposta, che tende a modificare i rapporti di forza*

riportando la società civile al centro e a favorire la transizione da un sistema in cui le persone sono al servizio dell'economia e della finanza a uno in cui economia e finanza siano al servizio della persona).

La politica viene dopo ed è importantissimo, anche il sociale viene dopo, anche il civile viene dopo, anche l'etica per assurdo viene dopo, prima viene una rivoluzione interiore, un grande cambiamento, devi avere dentro di te una massa di organi che votano, che decidono l'esecutivo, quelli che portano poi a avere un allargamento, ecco la vastità, fare voto di vastità significa questo: non accettare più essere piccoli, essere corti, essere limitati, non accettare più solo di imitare, parodiare, lo dico anche all'artista: "Devi cominciare a cambiare codici, cambiare linguaggio, regola



ma internamente, devi cominciare a cambiare scrittura, devi andare altrove, senza dimenticare"... (dobbiamo creare valore in direzione del bene comune, in modo socialmente ed ambientalmente sostenibile, tenendo conto dei vincoli della globalizzazione e sapendo che il territorio è un fattore competitivo non delocalizzabile, sapendo che in un mondo con risorse finite bisogna creare valore su beni intangibili).

Non è una fuga assolutamente, anzi è uno scavo speleologico perché è da dentro, il problema della mafia è sì un problema politico ma l'ho detto e lo ripeto senza presunzione è anche un problema di anima. Quando parlo di anima non parlo di religione, voglio parlare di una condizione interna che se non cambia non puoi aspettarti nulla, allora vai negli asili a raccontare come è possibile un nuovo politico tra 30 anni, un nuovo magistrato tra 30 anni, un nuovo malato tra 30 anni, un nuovo medico tra 30 anni, un nuovo insegnante tra 30 anni, lo devi lavorare lì!

È una prevenzione mentale, è un concetto di grande fatica, di grande investimento. Le prossime generazioni beccano poco, devi andare a lavorare là per poter narrare una letteratura diversa, mancano i poeti, fatemi dire questa cosa retorica, parlo di una poetica, un amministratore delegato oltre al senso di giustizia, di onestà, deve avere anche un senso poetico, (...sarà la bellezza a salvarci?)

se sei un uomo largo capirai cos'è giusto, cos'è sbagliato, cos'è illegale e ci arriverei per una condizione interna che è sì culturale, antropologica ma è anche proprio di crescita ulteriore *(alcuni esempi di innovazione per il bene comune dell'ultimo decennio, che hanno visto la cooperazione in prima linea potrebbero essere: commercio equo solidale, gas, last minute market, microcredito, finanza e banca etica, energie rinnovabili, reinserimento al lavoro, energy saving companies).*

Non è più possibile solo andare in certe trasmissioni e parlare di etiche, ce ne siamo accorti da quando ci hanno portato via i risparmi, da quando ci hanno derubato e i neuroni che ci derubano. Le intelligenze, le coscienze è un altro furto, è un concetto anche interiore, è da lì dove nasce tutto, poi andiamo nelle piazze quando abbiamo cambiato, credo che lo dicesse anche Gandhi che saluto in questo momento perché so che ci sta ascoltando, esistono infatti personaggi vivi che sono già morti e personaggi morti che sono ancora vivi (...)

*(...un ponte è un viaggio nel futuro, dove continueremo a posare e a condividere i nostri mattoni, a costruire paesaggi inaspettati, a scoprire nuove visioni, a sognare nuovi viaggi...
... noi siamo ponti).*



quest'anno: il nuovo

il duemilaundici: un anno positivo

Il contesto nel quale operiamo è caratterizzato da alti livelli di complessità. La crisi economica e culturale che viviamo si è ulteriormente aggravata.

Questa situazione non ci scoraggia ma ci sprona ulteriormente a ricercare mutualità, equità e valorizzazione di reti tra le persone come elemento per far fronte sia individualmente sia collettivamente alle difficoltà.

Il 2011, nonostante le difficoltà legate alla crisi economica e a difficoltà gestionali non indifferenti - tempi di pagamento, incertezze sui contratti, saturazione posti in strutture -, è stato un esercizio per noi positivo.

L'obiettivo è stato raggiunto con una certa dose di sacrifici e fatica, ma soprattutto con la forza e la determinazione profuse da tutti i soci.

La nostra valutazione è complessivamente positiva, anche affiancando, a questa analisi, quella relativa allo sviluppo di progetti e agli investimenti effettuati.

L'investimento si è caratterizzato sia in termini di adeguamenti strutturali e tecnologici sia in attività progettuali e di sostegno allo "start up", caratterizzate anche da una notevole dose di innovazione.

Inoltre vogliamo evidenziare la crescita dal punto di vista politico, culturale, tecnico-

operativo e professionale che la nostra organizzazione ha perseguito e raggiunto ampliando e potenziando competenze, accreditamenti e relazioni, capacità di orientare le azioni in una fase di forte ridefinizione del welfare.

Determinante è stato l'impegno dei soci e dei lavoratori della cooperativa. La risposta al richiamo alla responsabilità e all'impegno di ciascuno è stato fondamentale, creando, oltre alla tenuta del sistema, anche coesione e senso d'appartenenza all'organizzazione. Riteniamo che in futuro uno degli elementi sui quali continuare a lavorare con intensità sia proprio la centralità del socio che crediamo debba essere oggetto di maggiori attenzioni da parte dell'organizzazione.



Giant Chair Installation in Atlanta, Georgia

SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO

Gli aspetti maggiormente significativi che intendiamo sottolineare sul versante dello sviluppo e del consolidamento riguardano:

L'apertura, avvenuta nel mese di marzo, del progetto POLIS con offerta di servizi di odontoiatria e sostegno psicologico a famiglie.

L'apertura di un nuovo servizio che si pone in continuità progettuale con Pixel: il Gruppo Appartamento "Crossover".

Lo sviluppo di ulteriori progetti nell'ambito dell'accoglienza dei richiedenti asilo in situazione di sofferenza mentale in partnership con l'Associazione Frantz Fanon e la Città di Torino attraverso il progetto Teranga 2.

La gestione, a partire dal mese di maggio, del progetto Casa del Mondo, destinato a rifugiati politici.

Il progetto "Accoglienza Diffusa" in appartamenti a favore di profughi e richiedenti asilo, insieme ai consorzi Kairòs e Connecting People e nell'ambito dell'"Emergenza Nord Africa".

Progetto P.I.P.P.I., individuazione di nuove modalità per il sostegno alla famiglia e al minore in situazione di disagio sociale: un partenariato con Città di Torino (Circ. 2 e 9), Università di Padova, Cooperativa Paradigma e Fondazione Enel Cuore.

L'aumento dei servizi di autonomia e di social housing attraverso l'acquisizione e gestione di diversi appartamenti.

Progettato l'intervento di social housing "2H: Help & housing" con il Comune di Volvera e il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Potenziato l'ambito della progettazione.

La conferma di stabili e importanti relazioni con il livello politico sindacale di Federsolidarietà - Concooperative a livello locale, regionale e nazionale insieme a una fitta rete di rapporti stabiliti con moltissimi stakeholder evidenziano una realtà che sempre più si muove in ottica comunitaria. In particolare la nomina del Presidente della cooperativa a Presidente di Federsolidarietà Piemonte rappresenta, oltre che un bel motivo di soddisfazione, un arricchimento per la nostra organizzazione in termini di visione strategica e di sviluppo.

Inoltre la manutenzione delle reti attivate e l'instaurazione di nuovi rapporti con soggetti diversi (associazioni, cooperative, istituzioni, ecc.) è stato costantemente svolto durante l'anno sia dalla direzione sia dai coordinatori e dai singoli operatori con la consapevolezza che tale rete rappresenta un formidabile valore aggiunto per la nostra organizzazione.

VITA INTERNA DELLA COOPERATIVA

Sul versante della vita interna della cooperativa intendiamo ricordare:

Il lavoro sulla valutazione delle competenze degli operatori e dei coordinatori.

Il rafforzamento del sistema di gestione finanziaria attraverso l'ampliamento degli affidamenti.

La riorganizzazione del settore Amministrazione, in parte ancora in corso.

Il mantenimento delle attività di formazione e supervisione con risorse interne ed esterne.

La conferma della Certificazione del Sistema Qualità, insieme al Consorzio Kairòs e ad altre cooperative aderenti.

La presenza del Responsabile Gestionale o di un Consigliere d'Amministrazione a tutte le Riprogrammazioni dei Servizi.

L'organizzazione di alcuni eventi pubblici: l'inaugurazione, insieme alla Cooperativa Gruppo Arco, del Poliambulatorio Polis e la camminata solidale "Sogni coi piedi per terra" (2a edizione).

La celebrazione dei 25 anni della Cooperativa Esserci con l'Assemblea di giugno caratterizzata da cena, festa e spettacolo del cabarettista, nonché nostro socio, Marco Guarena: grande partecipazione dei soci, dei servizi e di molti amici della cooperativa.

La redazione della 5a edizione del BRES 2010, oggetto di pubblicazione.

L'utilizzo di questionari di valutazione rivolti a operatori, destinatari dei servizi, famiglie, committenti nei servizi oggetto di certificazione.

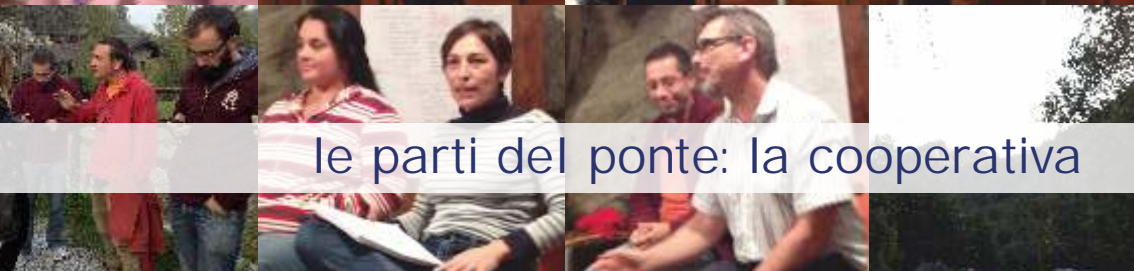
L'esito positivo del Bando Pari Opportunità Regionale, in corso di svolgimento.

Inoltre, per quanto riguarda le iniziative pubbliche, ricordiamo la partecipazione di alcuni dirigenti, in qualità di relatori, a convegni e seminari.

Il Coordinamento Generale, elemento strategico della governance della Cooperativa Esserci, ha lavorato con continuità e ha contribuito alla redazione del Piano di Impresa "Trame di senso 3".



Il ponte elevato
(disegno di un bambino del 'Pozzo di Sicchar')



le parti del ponte: la cooperativa

coordinamento 2011

DATI DI CONTESTO

Numero incontri coordinamento: 9 (saltati i mesi di luglio, agosto e dicembre).

Oltre alla presenza costante dei coordinatori, degli amministratori e dei responsabili di funzione (18 totali) un paio di incontri hanno visto anche la presenza dei referenti, in relazione all'elaborazione del documento "Trame di senso".

VERIFICA

Rispetto ai contenuti, una buona parte dei lavori dell'anno è stata occupata dall'elaborazione del nuovo Piano d'Impresa, che ha visto necessariamente un coinvolgimento molto alto del Tavolo di Coordinamento.

Nella seconda parte dell'anno si è iniziato a riflettere sulle diverse dimensioni del ruolo di coordinamento (utenti/gestione economica/scenari e sviluppo/valutazione delle competenze).

ELABORAZIONE DEL QUESTIONARIO DI VERIFICA DEL COORDINAMENTO 2011

(punteggio da 1 a 10)

promotore diffusione informazione interna ed esterna: 7,9

luogo di supporto al lavoro dei coordinatori: 7,3

condivisione di strumenti gestionali e dei compiti tecnico-propositivi; analisi nuovi bisogni, progettazione, strategie di mantenimento e sviluppo: 7,8

promotore e "custode" di una linea comune di identità e coerenza nella rappresentanza interna ed esterna: 7,3

promozione di sinergie tra servizi: 6,9

giudizio complessivo sul lavoro svolto: 7,7

coinvolgimento personale: 6,7



foto di robert e shana parkeharrison

LE RISORSE

La regolarità degli incontri e la formazione interna.

La condivisione delle linee strategiche e dello "stile Esserci".

Il confronto sulle prospettive future per la costruzione del piano d'impresa.

La comunicazione, condivisione e lettura ragionata degli elementi di scenario e di contesto esterno.

Luogo privilegiato per condividere notizie e soprattutto linee di sviluppo, pianificazione e programmazione.

La circolazione delle informazioni interne ed esterne ai servizi.

Lo spazio di discussione.

Il confronto tra servizi.

I VINCOLI

Occorre maggiore concretezza.

Poca puntualità negli ultimi mesi.

Presenze altalenanti e riunioni movimentate (entrate e uscite).

LA RICADUTA NEI SERVIZI

Ha aiutato a interpretare il ruolo di coordinamento nell'èquipe.

Per l'ufficio amministrativo il coordinamento è uno strumento per entrare un po' di più nella vita dei servizi.

Leggere il verbale del coordinamento in èquipe rende più partecipi e coinvolti i soci e i lavoratori e aiuta la conoscenza di ambiti e servizi diversi dal proprio.

Condividere le traiettorie evolutive degli altri servizi crea meta-pensiero su ciò che si sta facendo nel proprio e aiuta a trovare strategie.

Il confronto sugli strumenti con gli altri coordinatori influenza il proprio stile di coordinamento.

Aumenta la comunicazione, la comprensione delle situazioni, la consapevolezza sugli eventi, la disponibilità, la proattività, la partecipazione, la prossimità, l'appartenenza alla cooperativa.

OSSERVAZIONI IN ORDINE SPARSO

"Mi piacerebbe che il coordinamento assumesse costantemente la funzione di luogo di formazione, cioè permettesse l'acquisizione di strumenti gestionali e la condivisione di esperienze professionali".

"Oltre alla condivisione dello stato delle cose dei servizi mi piacerebbe si creassero più sinergie tra i servizi".

monitoraggio soddisfazione

Nel 2011 l'impegno destinato all'analisi della soddisfazione dei clienti è ancora aumentato rispetto al 2010. L'indagine sulla soddisfazione dei lavoratori si è estesa a tutti i progetti della cooperativa e non solo a quelli certificati, mentre, rispetto ai clienti esterni, si è analizzata la documentazione relativa ai servizi certificati, anche se la buona pratica della rilevazione della soddisfazione sta "contaminando" positivamente anche altri servizi.

Soddisfazione dei committenti: viene ricavata con questionari consegnati ai servizi committenti. I tempi di restituzione sono lunghi e non sempre il questionario viene restituito. In ogni caso la valutazione, in tutti i contesti, è molto positiva e la media supera i 4 punti su 5.

Soddisfazione degli utenti: la priorità viene data al grado di soddisfazione espresso dalle famiglie, senza tralasciare il parere degli utenti diretti. La soddisfazione viene rilevata annualmente. Emergono buoni livelli di condivisione dell'intervento educativo, di collaborazione, informazione e conoscenza delle attività proposte. Le famiglie si sentono coinvolte e ritengono che gli accordi presi vengano rispettati.

Soddisfazione dei volontari: non è stato somministrato il questionario, ma si rileva una buona soddisfazione. Non ci sono stati abbandoni, anzi, sono arrivate alcune persone nuove.

Soddisfazione dei lavoratori della cooperativa: il questionario, aggiornato e revisionato nel corso dell'anno, è stato somministrato alla quasi totalità dei lavoratori attivi. Sono rimaste escluse pochissime unità. Il livello di soddisfazione riscontrato rispetto all'appartenenza alla cooperativa è decisamente buono: una media di 8,1 con valutazioni che oscillano tra il 7,2 e il 9. Il grosso investimento e il lavoro condiviso per l'elaborazione del nuovo Piano d'Impresa hanno creato vicinanza e alimentato la mutualità interna.

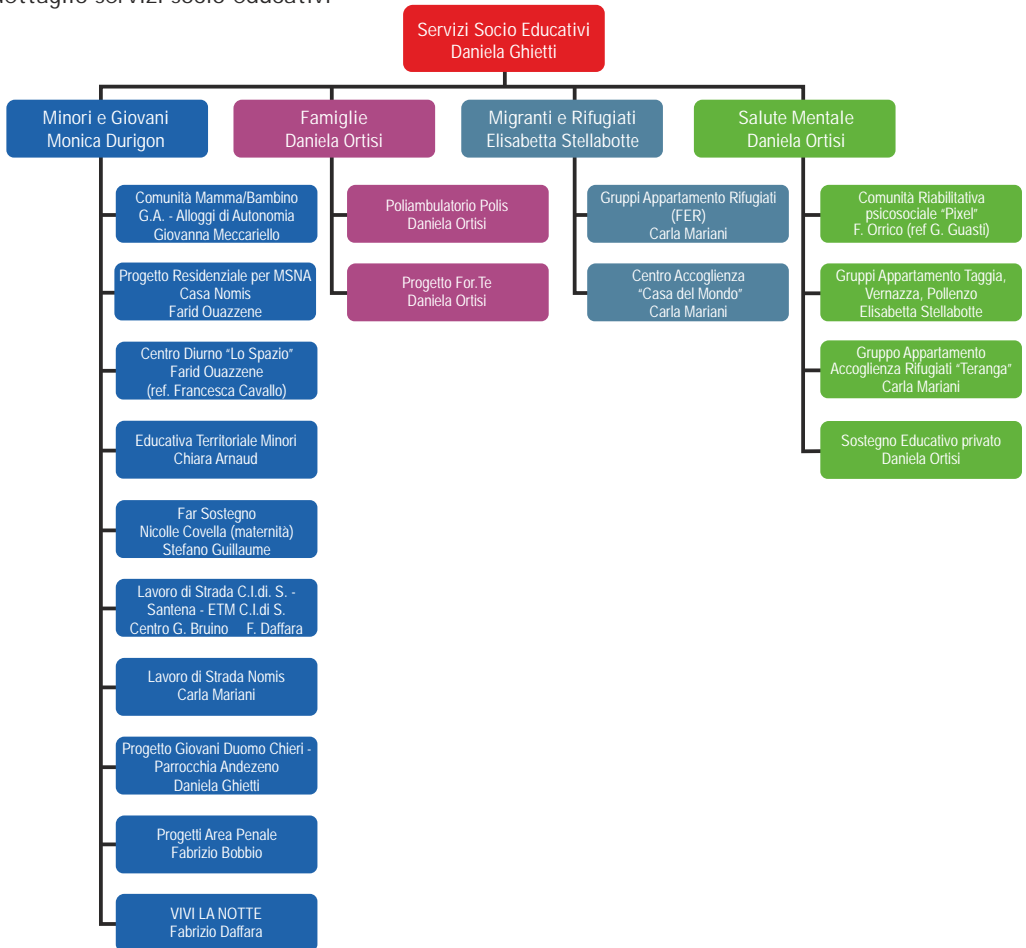
La maggior parte delle équipe è composta da soci a tempo indeterminato e ciò offre reciproca garanzia di continuità, senso di responsabilità, desiderio di investimento nei servizi.

organigramma



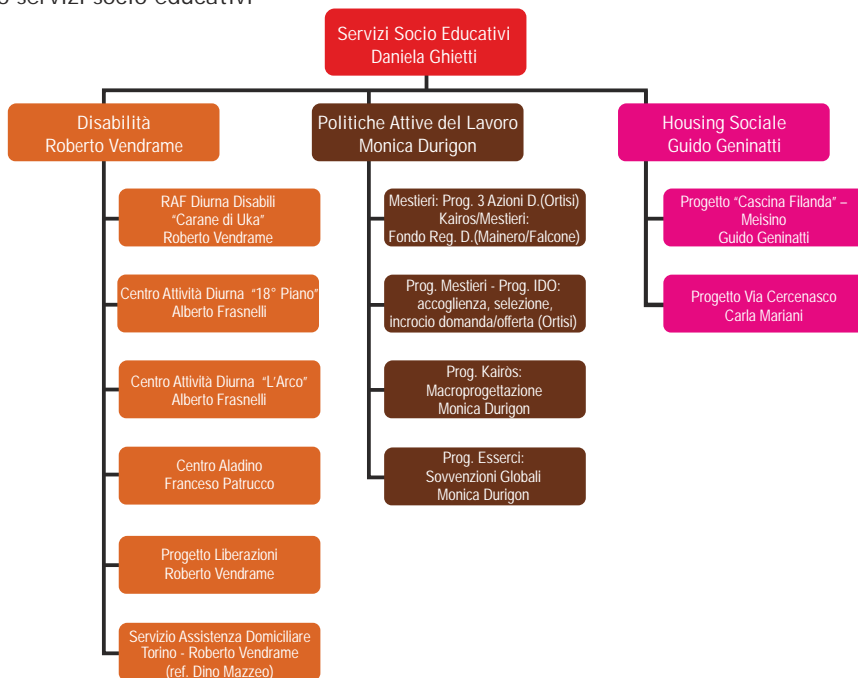
organigramma

dettaglio servizi socio educativi



organigramma

dettaglio servizi socio educativi



formazione

La formazione degli operatori è da sempre considerata un punto strategico nel piano di sviluppo della cooperativa: un investimento che ha come finalità ultima l'incremento delle competenze e dunque il miglioramento dei servizi.

Offrire a chi lavora migliori e/o nuovi strumenti permette di non rimanere mai fermi, trovare nuovi stimoli, crescere e sentirsi più sicuri nei rapporti sia con l'utenza sia con la committenza, dunque più soddisfatti del proprio lavoro.

La formazione continua in cui l'intera cooperativa è coinvolta, stimola processi di cambiamento e di confronto con la realtà esterna (alla cooperativa e alla cooperazione) che muta velocemente e con l'interno che costantemente si arricchisce di nuovi servizi, nuovi operatori, nuovi bisogni e nuove idee.

Nel 2011 sono stati attivati 15 percorsi formativi sui 17 previsti dal Piano di Formazione (PdF) 2011, 7 percorsi di supervisione e 3 consulenze specifiche.

Fuori PdF è stato attivato anche un corso sull'"utilizzo dei nuovi media" a beneficio di alcuni operatori dell'Area Minori (corso che non era stato attivato nel 2010 e che è stato realizzato grazie a un finanziamento Fon Coop).

Sempre al di fuori del PdF è stato attivato per gli operatori della Comunità Pozzo di Sichar un

corso dal titolo "Strumenti e metodi per la valutazione di esito nel lavoro con famiglie e bambini" finanziato dall'opera Pozzo di Sichar con la Fondazione Zancan. Inoltre presso il C.I.di S. di Orbassano gli operatori dell'Educativa di strada e dell'Educativa Territoriale Minori hanno usufruito di un percorso formativo sul "Profilo dell'educatore professionale".

La maggior parte dei corsi sono stati a "organizzazione interna", 3 corsi sono stati finanziati attraverso un bando Fon Coop (Mercato del lavoro, Autismo, Utilizzo nuovi media).

Vanno aggiunti 3 seminari/convegni esterni a cui si è partecipato non solo come uditori, ma anche con interventi.

In tutto sono state erogate circa 180 ore di formazione e in media ogni operatore ha usufruito di 10 ore di formazione l'anno.

La cooperativa ha inoltre sostenuto tutti i suoi lavoratori nei loro percorsi formativi individuali in termini organizzativi e facilitativi sugli orari di lavoro, turni, ecc.

10 lavoratori circa sono ancora in formazione nell'ambito di percorsi universitari e 2 soci lavoratori hanno frequentato percorsi formativi post lauream (Master), altri 2 soci lavoratori hanno intrapreso e concluso un percorso formativo per essere abilitati alla professione di Musicoterapisti.



i ponti costruiti: le aree di intervento

area housing sociale

CASA DELLE OPPORTUNITÀ

area minori e giovani

G.A. BORGONE
MEDIAZIONE INTERCULTURALE
POZZO DI SICCHAR
EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI
ANIMAZIONE ORATORI
ATTIVE COMPAGNIE
EDUCATIVA DI STRADA NOMIS
AUTONOMIE
VIVI LA NOTTE
MANO A MANO
C.I.G. BRUINO

AREAZERO
LO SPAZZIO
CASA NOMIS

area famiglie

FOR.TE
POLIAMBULATORIO POLIS
F.A.R. SOSTEGNO

area politiche attive del lavoro

LAVORARE INSALUTE
RIPARTIRE

Si misura la tenuta di un ponte
a partire dalla solidità del suo
pilastro più piccolo.
La qualità umana di una società
dovrebbe essere misurata a
partire dalla qualità della vita
dei più deboli tra i suoi membri.

Zygmunt Bauman

area persone migranti e rifugiati

LA CASA DEL MONDO
TERANGA
ACCOGLIENZA RIFUGIATI
SNODI

area persone disabili

ALADINO
CARANE DI UKA
CAD 18° PIANO
CAD L'ARCO
LIBERAZIONI
S.A.D.

area salute mentale

PIXEL
GRUPPI APPARTAMENTO

area minori e giovani

nome servizio	G.A. BORGONE - Gruppo Appartamento Madre/Bambino
contatti	via Borgone 47 - Torino viaborgone@esserci.net
committenza	nasce nell'agosto del 2006 come progetto sperimentale con la Città di Torino
beneficiari	finalizzato alla presa in carico di madri in condizioni di disagio e dei loro figli che necessitano di un temporaneo sostegno, dopo un allontanamento dal proprio domicilio o dopo aver concluso un percorso "riabilitativo" in una struttura residenziale ad alta protezione (comunità) con l'obiettivo di offrire l'opportunità di un passaggio graduale ad una situazione di autonomia, in un contesto molto simile alla vita di tutti i giorni, affiancato da un sostegno educativo
numeri	BENEFICIARI: nuclei madre/bambino, per un totale di 6 persone RISORSE UMANE: 4 educatori
network e collaborazioni	Comunità "Pozzo di Sichar", Area Politiche Attive del Lavoro, nidi, scuole dell'infanzia, elementari e medie, Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento di Salute Mentale, Tribunale dei Minori, Servizi Sociali del Comune di Torino, parrocchie
ponte	ponte di pietra su un fiume impetuoso tra passato e futuro
nome servizio	AUTONOMIE - Alloggi di autonomia
indirizzo	via Modane, 23 - Torino e corso Unione Sovietica, 171 - Torino
committenza	Comune di Torino
beneficiari	dal 2008 accoglie mamme con bambini che hanno bisogno di un sostegno finalizzato al raggiungimento della completa autonomia, che hanno completato positivamente il percorso comunitario, ma che tuttavia necessitano di un periodo per consolidare le competenze acquisite
numeri	BENEFICIARI: 2 nuclei familiari di mamme con bambini RISORSE UMANE: sostegno educativo di circa 10 ore settimanali
nel 2011	realizzazione progetti di sostegno all'autonomia presso le abitazioni proprie dei nuclei familiari seguiti
ponte	elemento naturale del paesaggio che si attraversa con più consapevolezza

area minori e giovani

nome servizio	LO SPAZZIO - Centro diurno educativo per minori
indirizzo e contatti	via Guido Reni 96/148 - Torino tel. 011 3111042 - lospazio@esserci.net
committenza	accreditato con il Comune di Torino Comune di Torino - Settore Minori, CISAP Collegno (1 minore)
beneficiari	Accoglie minori a rischio di devianza e dispersione scolastica, principalmente residenti sul territorio della Circoscrizione 2 ma è aperto a tutta la città e alla prima cintura. E' strutturato come una comunità diurna, segue i ragazzi durante la settimana dall'uscita da scuola fino all'ora di cena. Il progetto educativo prevede una presa in carico globale dal lavoro con il minore, la famiglia, la scuola, le risorse del territorio.
numeri	BENEFICIARI: 20 minori residenti sul territorio di Torino (2 nuovi inserimenti e 4 dimissioni) RISORSE UMANE: 6 educatori professionali tra cui il coordinatore, 1 servizio civile volontario, 1 tirocinante della Facoltà di Scienze dell'Educazione
nel 2011	creazione di uno spazio bisettimanale per l'attività di calcio a 5 utilizzando gli spazi sportivi della Circoscrizione 2; l'attività è rivolta ai minori inseriti al centro diurno, di fatto è aperta anche ad altri minori residenti sul territorio (ex utenti del Centro Diurno, fratelli, amici dei minori inseriti)
ponte	costruttore di ponti "sani" con le realtà del territorio. Ponte per attraversare un tratto difficile e rischioso del proprio cammino senza venirne travolti.
nome servizio	ANIMAZIONE ORATORI
committenza	Parrocchia S. Maria della Scala presso Duomo di Chieri (TO), Parrocchia San Giorgio Martire di Andezeno (TO)
beneficiari	servizio rivolto ai giovani delle parrocchie, degli oratori e del territorio con la funzione di promuovere, sviluppare e coordinare le attività a loro rivolte (Estate Ragazzi, gruppi giovanili, animazione in oratorio, corsi di formazione)
numeri	RISORSE UMANE: 2 educatori

area minori e giovani

nome servizio	POZZO DI SICHAR - Comunità Alloggio Madre - Bambino
indirizzo e contatti	via Torricelli, 68 - Torino tel. 011 5806149 - pozzo.sichar@esserci.net
committenza	Opera Madonna della Divina Provvidenza
beneficiari	Ospita madri italiane e straniere in difficoltà, unitamente ai loro figli. Gli inserimenti spesso sono eseguiti con provvedimento del Tribunale dei Minori. Gli obiettivi del servizio sono: tutela del minore/i, osservazione della relazione mamma-bambino, supporto alla genitorialità rispetto alla cura e all'educazione dei figli, sostegno al raggiungimento dell'autonomia.
numeri	BENEFICIARI: 22 ospiti in totale (2 nuovi nuclei inseriti, 3 nuclei dimessi) RISORSE UMANE: 10 operatori coordinatore, educatori professionali e OSS, 2 SCV, 8 volontari
network e collaborazioni	Area Salute Mentale della Cooperativa, Servizi Sociali del Comune di Torino, Consorzio C.I.S.A. Rivoli, C.I.di S. Orbassano, Servizi di NPI ASL TO 1 e 2 e C.I.S.A. Rivoli, Ser.T ASL TO1, Psichiatria adulti, 2 Nidi, 3 scuole dell'infanzia, 5 scuole elementari, 1 scuola media, Tribunale dei Minori, Unitre, oratori (Santa Teresa e salesiano in zona Crocetta), associazioni sportive (Sisport), consultorio familiare di zona, ospedali (Sant'Anna e Regina Margherita), farmacie, Fondazione Operti per borse lavoro.
nel 2011	3 progetti terminano positivamente e per 2 di questi vengono promossi progetti post dimissioni, uno volto all'autonomia definitiva e l'altro a favore del minore. L'Opera Madonna della Divina Provvidenza ha investito su un percorso formativo "Strumenti e metodi per la valutazione di esito nel lavoro con famiglie e bambini" affidato alla Fondazione Zancan.
ponte	C'erano una volta in un castello tante storie, vite, esperienze, vissuti da tenere ben saldi, da cui era difficile separarsi e che soprattutto era importante difendere. I cavalieri del castello vi entravano attraverso un PONTE levatoio. Talvolta il ponte non consentiva il passaggio e rimaneva chiuso. L'accesso non era sempre facile da trovare; ma quando le difese si abbassavano e la fiducia aumentava il PONTE levatoio consentiva il passaggio e dall'altra parte si affacciava la speranza.

area minori e giovani

nome servizio	ETM Educativa Territoriale Minori
indirizzo e contatti	corso Sebastopoli, 91 - Torino territoriale.minori@esserci.net
committenza	Comune di Torino
beneficiari	Servizio territoriale rivolto a minori e famiglie in situazioni di disagio (socio-ambientale, relazionale, maltrattamento e abuso)
numeri	BENEFICIARI: 44 minori, 16 nuovi inserimenti e 13 conclusioni di percorso RISORSE UMANE: 5 educatori professionali tra cui 1 coordinatrice, 1 tirocinante, 1 volontario
network e collaborazioni	Servizi Sociali, NPI, Circoscrizione 2, cooperative e associazioni del territorio (Valdocco, Accomazzi, MondoN, La Fune, Agio, SOS Mamme, Pallacanestro Tam Tam), Parrocchia Gesù Redentore, scuole (6 classi per 20 alunni circa), famiglie dei minori, affidatari (soprattutto nel caso di luogo neutro)

ponte L'immagine del ponteggio riporta al nostro ruolo di ri/costruzione, riparazione e ristrutturazione del tessuto sociale, dal ponteggio ci collochiamo in maniera esterna ma riusciamo con la giusta distanza ad avere un punto di osservazione privilegiato. I ponteggi sono poi uniti da "snodi" e anche in questa immagine ci ritroviamo a essere lo snodo tra una situazione talvolta di crisi a un'altra "ri/strutturata", siamo a tratti dei restauratori.



nome servizio	MEDIAZIONE INTERCULTURALE
contatti	fabrizio.bobbio@esserci.net
committenza	Ministero della Giustizia - Centro Giustizia Minorile Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
partner	Progetto di supporto all'èquipe psicologica dell'Istituto di Pena Minorile "Ferrante Aporti" con la finalità di mediazione culturale a favore dei minori stranieri in custodia cautelare.
numeri	RISORSE UMANE: 1 mediatrice culturale

area minori e giovani

nome servizio	AREAZERO - lavoro di strada
contatti	areazero@esserci.net
committenza	Consorzio C.I. di S. e Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera
beneficiari	Minori e giovani del territorio. L'intervento si sviluppa attraverso Interventi Educativi Individuali (IEI) e Lavoro Di Strada (LDS), <i>life skills education</i> rivolto agli adolescenti delle classi terza delle scuole secondarie di primo grado del territorio.
numeri	BENEFICIARI: LDS, circa 150 minori seguiti dall'educativa di strada, circa 600 minori coinvolti negli incontri scuola; IEI, circa 45 casi seguiti RISORSE UMANE: 5 educatori di strada e 3 educatori di territorio
network e collaborazioni	LDS: gli adulti residenti nei quartieri sede degli interventi, genitori dei giovani agganciati, gli adulti interessati del territorio, la comunità locale, gli educatori e animatori dei 6 Centri Aggregativi Giovanili, i giovani dell'associazionismo locale, gli adulti impegnati in interventi di politiche giovanili, le reti secondarie informali del territorio (associazioni, parrocchie, comitati, gruppi), le istituzioni e i soggetti sociali del Tavolo Minori e Giovani del percorso programmatario zonale e Piano di Zona nel suo complesso, le scuole medie e superiori del territorio, le forze dell'ordine, i servizi educativi, riabilitativi e terapeutici del C.I. di S. e dell'ASL TO3. IEI: Il nucleo familiare, la rete primaria, le reti secondarie del minore (amici, cortile, gruppi informali frequentati, il gruppo classe, Servizio Sociale, Servizio N.P.I., Tribunale dei Minori, i servizi educativi, riabilitativi e terapeutici del C.I. di S. e dell'ASL TO3.

ponte



area minori e giovani

nome servizio	VIVI LA NOTTE
contatti	www.vivilanotte.org - vivilanotte@esserci.net
committenza	Dipartimento Patologia Delle Dipendenza - ASL TO3 SC Dora Riparia e SC Sangone
beneficiari	NOTTE: frequentatori locali notturni, gestori locali notturni GIORNO: allievi scuole secondarie di secondo grado, insegnanti scuole secondarie secondo grado. E' un intervento di prevenzione selettiva e limitazione dei rischi rivolto al mondo della notte e ai giovani che la "abitano".
numeri	BENEFICIARI: 1000-1500 contatti con i frequentatori dei locali notturni 150 giovani coinvolti negli incontri scuola 30 giovani coinvolti in azioni dirette di peer education nelle postazioni notturne RISORSE UMANE: 3 educatori
network e collaborazioni	NETWORK E COLLABORAZIONI: reti nazionali (Adesione al tavolo "Fuoriposto" - Guadagnare salute in adolescenza), reti internazionali (Rete Club Health e rete Safer NightLife - Svizzera), comunità locale, forze dell'ordine, famiglie.

ponete



nome servizio	MANO A MANO
contatti	fabrizio.bobbio@esserci.net
committenza	Ministero della Giustizia - Centro Giustizia Minorile Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria con il contributo del Comune di Torino
partner	Casa di Carità onlus, Associazione UISP Torino, Forcoop, Cooperativa San Donato
beneficiari	interventi per minori e giovani adulti dell'area penale di accompagnamento educativo e scolastico, orientamento e tirocinio formativo
numeri	BENEFICIARI: 12 minori seguiti e 4 dimissioni RISORSE UMANE: 1 educatore

area minori e giovani

nome servizio	ATTIVE COMPAGNIE
committenza	Dipartimento Patologia delle Dipendenze - ASL TO3
beneficiari	Intervento di Peer Group Education finalizzato al contrasto ai consumi problematici di sostanze psicoattive rivolto agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado dei distretti della SC Dora Riparia
numeri	BENEFICIARI: circa 150 minori seguiti RISORSE UMANE: 3 educatori
network e collaborazioni	Le scuole e i referenti della salute delle scuole secondarie superiori di secondo grado coinvolte dal progetto: Istituto Tecnico Industriale Ettore Majorana, Istituto Tecnico Agrario Giovanni Dalmasso, Liceo Scientifico Filippo Juvarra, Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scienze Applicate Giulio Natta, Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari. Le istituzioni, le amministrazioni locali, le agenzie educative che collaborano con il progetto, i mass media del territorio, le forze dell'ordine, i locali notturni nei quali si attivano i senior peer educator, le associazioni e le reti secondarie territoriali che collaborano con il progetto.



ponete

nome servizio	C.I.G. Bruino - Centro d'Incontro Giovani
indirizzo	via S. Rocco, 6 - Bruino (TO)
committenza	Comune di Bruino
beneficiari	adolescenti e giovani (dai 10 ai 25 anni) che frequentano e scelgono il C.I.G. per aggregarsi sperimentare attività e iniziative legate al proprio protagonismo, benessere e crescita intellettuale, culturale, sociale e politica ma anche i giovani del territorio non direttamente partecipanti alle attività del C.I.G.
numeri	BENEFICIARI: circa 50 minori - RISORSE UMANE: 1 animatore
network e collaborazioni	Le istituzioni, le associazioni, i 6 CAG della rete dei comuni e i loro educatori e animatori, l'Istituto Comprensivo di Bruino, le forze dell'ordine, i giovani dell'associazionismo locale, gli educatori di strada del C.I.di S. e gli adulti impegnati in interventi di politiche giovanili, le reti secondarie informali del territorio

area minori e giovani

nome servizio	EDUCATIVA DI STRADA NOMIS
contatti	alberto.bellone@esserci.net
committenza	Compagnia di San Paolo
partner	Comune di Torino
beneficiari	si rivolge ai minori stranieri accompagnati e non, alle seconde generazioni del territorio di Porta Palazzo e della Circoscrizione 3
numeri	BENEFICIARI: 119 minori seguiti di cui 13 ragazze e 52 minori non accompagnati (56 Marocco, 29 Senegal, 5 Perù, 3 Romania, 2 Bangladesh, 2 Egitto, 2 Ghana, 1 Nigeria, 1 Kurdistan, 2 Albania, 1 Congo, 1 Bolivia) RISORSE UMANE: 2 educatori, 3 operatori, 1 mediatori, 1 coordinatore
network e collaborazioni	Tavolo Strada della Città di Torino, altri progetti di educativa di strada (Spazio Anch'io, educativa di strada San Luigi, Pallastrada, Il Campanile, Stradivari, educativa circ. 4 Stranaidea), la rete NOMIS, CPA, CGM, CTP e scuole professionali, Centri ISI, Ser.T, Università di Torino
nel 2011	significativo investimento sull'area Perù con l'inserimento di una operatrice madrelingua e un progetto di ricerca, in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia, atto a indagare il contesto e le cause del disagio dei minori di origine sudamericana ricongiunti alla famiglia emigrata
ponte	



area minori e giovani

nome servizio	CASA NOMIS
indirizzo e contatti	via Tevere, 3 - Rivoli (TO) casanomis@essercci.net
committenza	Compagnia di San Paolo
beneficiari	Accoglie in una struttura residenziale minori stranieri non accompagnati provenienti dal circuito penale e sottoposti a provvedimenti penali o segnalati dall'Ufficio Minori Stranieri della Città di Torino e minori stranieri di seconda generazione segnalati dai Servizi Sociali di Torino, dall'Ufficio Minori Stranieri di Torino o da consorzi socio-assistenziali dei comuni.
numeri	BENEFICIARI: 24 minori seguiti nell'anno tra cui inseriti nell'anno 4 marocchini, 2 tunisini, 7 senegalesi, 1 rumeno, 1 macedone, 1 ciadiano e 13 dimissioni/allontanamenti volontari (5 dei quali entrati in struttura precedentemente al 2011) RISORSE UMANE: 1 coordinatore, 4 educatori professionali, 2 mediatori culturali, 1 OSS e 1 volontario
network e collaborazioni	I.P.M. "Ferrante Aporti", CPA, USSM, UMS, Servizi Sociali di Biella, Vercelli e Mondovì, C.I.S.A. Rivoli, Associazione "Aporti Aperte", Synergica, UISP, educativa territoriale di strada NOMIS, ENAIP Rivoli, SMS Giacomo Matteotti, Engim Piemonte, Oratorio Don Bosco Rivoli, ASL Rivoli, Società Calcistica Vienney, Associazione Frantz Fanon, Questura di Torino, Sportello Stranieri Torino, Centro per l'Impiego di Rivoli e Torino

area famiglie

- nome servizio** F.A.R. SOSTEGNO - Famiglie Affidatarie in Rete e Servizi di Sostegno Educativo
- contatti** farsostegno@essercci.net
- committenza** Comune di Torino, Consorzio C.I.di S., Consorzio C.O.N.I.S.A. Valle di Susa
- beneficiari** rivolto a nuclei familiari in difficoltà, offre percorsi di sostegno all'affidamento di minori, sostegno alla genitorialità, accompagnamento di minori da/verso strutture residenziali e tutti gli interventi educativi atipici e innovativi rivolti a minori e famiglie
- numeri** BENEFICIARI: 24 minori seguiti nell'anno (4 inseriti in famiglia affidataria, 4 sostegni educativi, 10 sostegni alla genitorialità), 10 nuovi ingressi e 5 conclusioni di progetto
RISORSE UMANE: 8 educatori professionali tra cui il coordinatore
- network e collaborazioni** Servizi sociali del Comune di Torino, Servizio Sociale di Beinasco, Servizio Sociale di Orbassano, Servizio Sociale di Sant'Antonino di Susa, ETM Esserci, Area PAL Consorzio Kairòs, Cascina Roccafranca, NPI dell'ASL TO1, TO2, TO3, Ser.T ASL TO1, scuole elementari, medie e superiori di Torino e provincia, agenzie sportive e ludiche della Città di Torino, Progetto P.I.P.P.I.
- nel 2011** la partecipazione attiva al progetto sperimentale a carattere nazionale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con Università di Padova, Comune di Torino e Fondazione Enel Cuore
- ponte** Noi cerchiamo di essere ponti per tenere insieme minori e famiglie, collegare le competenze dei genitori ai bisogni dei figli, mettere in comunicazione le famiglie tra di loro. Sono sfide impegnative che necessitano di capacità creativa che permetta di attivare/riattivare dialoghi tra sponde diverse, divise da ciò che nel mezzo scorre: emozioni, pensieri, problemi, affetti.



area famiglie


nome servizio	FOR.TE
contatti	for.te@esserci.net
committenza	privati
beneficiari	rivolto a persone in situazione di disagio psico-fisico o emotivo, minori e adulti, le cui condizioni non richiedano la permanenza in servizi residenziali e per i quali può essere utile un supporto presso il domicilio e il territorio di riferimento di tipo educativo, psicologico, assistenziale
ponte	welfare mix



nome servizio	POLIAMBULATORIO POLIS
indirizzo e contatti	via Capriolo, 18 - 10139 Torino tel. 011 337685 - info@polistorino.it - www.polistorino.it
committenza	mercato privato
partner	Cooperativa Gruppo Arco con i fondi della Fondazione CRT e della Compagnia di San Paolo
beneficiari	tutta la cittadinanza
numeri	BENEFICIARI: 800 pazienti (90% servizio odontoiatrico, 10% servizio psicologico) RISORSE UMANE: 6 operatrici e 1 responsabile di progetto
ponte	



area persone migranti e rifugiati

nome servizio	LA CASA DEL MONDO
indirizzo	via Negarville 30/2 - Torino
committenza	Comune di Torino, Ufficio Stranieri con fondi SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione) e fondi Maroni
partner	co-gestito con la Cooperativa Progetto Tenda e la Cooperativa Luna Storta per conto del Consorzio Kairòs
beneficiari	centro di accoglienza di primo livello e alloggio residenziale di secondo livello, entrambi destinati all'accoglienza temporanea di uomini stranieri, richiedenti asilo o rifugiati, in età compresa tra i 18 e i 65 anni
numeri	BENEFICIARI: 102 ospiti uomini nell'accoglienza di primo livello e 8 ospiti nell'accoglienza di secondo livello RISORSE UMANE: 3 educatrici (di cui 1 di Esserci), 2 coordinatrici (di cui 1 di Esserci), 9 operatori (di cui 5 di Esserci), 1 volontario e 1 SCV
network e collaborazioni	Area sanitaria: CSM, MI.SA (Ospedale Amedeo di Savoia per MST), Centro SVS (ospedale S. Anna), Sermig, Ass. Camminare Insieme Area formazione: CTP, ass. Asai, Alma Mater, varie agenzie formative Area lavoro: Consorzio Kairòs, Abele Lavoro, UPM, CPI Area giuridica: ASGI Area abitativa: Lo.C.A.Re, Ufficio Pastorale Migranti, rete del privato immobiliare (agenzie e annunci sui vari giornali specialistici) Enti che a vario titolo partecipano al Tavolo Rifugio Comunale (Coop. Soc. Progetto Tenda, Centro come Noi, Ass. ASGI, Ass. Terra del Fuoco, Ass. Flare, Ass. AlmaTerra), i soggetti istituzionali (Questura, Prefettura) e le organizzazioni del volontariato (Ufficio Pastorale Migranti della Caritas, Chiesa Valdese, Ass. La Tenda, Gruppo Abele, Croce Rossa Italiana, Ass. Soomalya, Ass. ASAI, Ass. Mosaico - Azioni per i Rifugiati, Ass. CISV, Gris)
ponte	

area persone migranti e rifugiati

nome servizio	TERANGA
contatti	via Guido Reni 96/148 - Torino
committenza	Comune di Torino - Ufficio Stranieri con fondi SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione)
partner	Associazione Frantz Fanon
beneficiari	accoglienza e assistenza per persone con sofferenza psichiatrica richiedenti asilo e rifugiati vulnerabili con disagio mentale
numeri	BENEFICIARI: 9 adulti (3 donne, 6 uomini) RISORSE UMANE: 6 (coordinatrice, 2 educatori, 1 mediatore, 1 psicologo, 1 etnopsichiatra, 1 tirocinante psichiatra proveniente dall'Ass. Frantz Fanon, 1 volontario)
network e collaborazioni	Area sanitaria: CSM, MI.SA (Ospedale Amedeo di Savoia per MST), Centro SVS (ospedale S. Anna), Sermig, ass. Camminare Insieme Area formazione: CTP, ass. Asai, Alma Mater, varie agenzie formative Area lavoro: Consorzio Kairòs, Abele Lavoro, UPM, CPI e risorse personali Area giuridica: ASGI Area abitativa: Lo.C.A.Re, Ufficio Pastorale Migranti, rete del privato immobiliare (agenzie e annunci sui vari giornali specialistici) Enti che a vario titolo partecipano al Tavolo Rifugio Comunale (Coop. Soc. Progetto Tenda, Centro come Noi, Ass. ASGI, Ass. Terra del Fuoco, Ass. Flare, Ass. AlmaTerra), i soggetti istituzionali (Questura, Prefettura) e le organizzazioni del volontariato (Ufficio Pastorale Migranti della Caritas, Chiesa Valdese, ass. La Tenda, Gruppo Abele, Croce Rossa Italiana, Ass. Soomalya, Ass. ASAI, Ass. Mosaico - Azioni per i Rifugiati, Ass. CISV, Gris)
ponte	Teranga è un termine della lingua Wolof, parlata in Senegal, e significa "accoglienza", ma non accoglienza nel senso che si dà al termine qui in Italia. Teranga ha un senso spirituale, è accoglienza completa e totale, il dare il tuo posto a un estraneo, il concedersi completamente a una persona, concedere il proprio spazio, creare un legame, un ponte. (<i>Judicael Ouango</i> , scrittore nato in Burkina Faso e cresciuto in Senegal)

area persone migranti e rifugiati

nome servizio	ACCOGLIENZA RIFUGIATI (EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE)
contatti	via Guido Reni 96/148 - Torino
committenza	Connecting People
partner	in convenzione con il Consorzio Kairòs
beneficiari	migranti del Nord Africa con richiesta d'asilo in arrivo nel nostro paese in risposta all'emergenza abitativa
numeri	BENEFICIARI: 10 persone in residenza temporanea RISORSE UMANE: 3 operatori
network e collaborazioni	cooperative del Consorzio Kairòs centri di accoglienza Connecting People
nome servizio	SNODI - Gruppo Appartamento per Rifugiati Politici
contatti	via Guido Reni 96/148 - Torino
committenza	finanziamento FER (Fondo Europeo Rifugiati)
partner	Comune di Torino
beneficiari	Accoglie 10 persone richiedenti asilo e rifugiati che risultano affetti da disturbi psicologici o con una manifesta sintomatologia psichiatrica. L'intervento si "snoda" attraverso 3 aspetti: la relazione, le risorse materiali e la rete sociale.
numeri	BENEFICIARI: 10 RISORSE UMANE: 3 educatori

area salute mentale

nome servizio	GRUPPI APPARTAMENTO
indirizzo	via Vernazza 14/c, via Taggia 8, via Pollenzo 26 salute.mentale@esserci.net
committenza	ASL TO1
beneficiari	Adulti seguiti dal DSM con un buon livello di autonomia. La “casa” come diritto di ogni cittadino diventa un “luogo di intervento e di cura” dove il singolo individuo può crescere e confrontarsi in particolare attraverso la relazione. Gli operatori diventano “palestra”, facilitatori delle relazioni nonché connettori con il territorio.
numeri	BENEFICIARI: 11 adulti con problematiche psichiatriche (8 donne e 3 uomini) RISORSE UMANE: 9 operatori fra coordinatrice, educatori professionali e OSS
network e collaborazioni	Consorzio Kairòs, Area PAL Kairòs, Assiconf, Sovvenzione Globale, CPI Torino, Consorzio Comunità Solidali, Consorzio CGM, Confcooperative Piemonte ASL TO1 (DSM, Centri Diurni, Ufficio Tutele, Servizi Sociali), case di cura convenzionate, medici di base. Società: Blu Acqua, Balene dell'Oceano, G.A. Cooperative Sociali: Ergonauti, Progest, Frassati, Il Margine, Progetto Muret, L'isola di Ariel. Associazioni: il Bandolo, Familiari Insieme, Mente Locale. Amministratori condominio, famiglie e/o altre figure parentali - amicali. Tavolo Case Popolari della Circostrizione 2.
nel 2011	Partecipazione ai lavori del Tavolo Case Popolari della Circostrizione 2, occasione di confronto tra realtà diverse che realizzano interventi sociali nel contesto delle case popolari di via Poma, Frattini e Scarsellini. Estensione del progetto con interventi di educativa domiciliare rivolti a nuclei familiari con minori.
ponte	Il Ponte Vecchio di Firenze non solo collega le due sponde ma fu anche pensato per accogliere le botteghe dei macellai, verdurieri e in seguito orafi, divenendo così uno strumento di collegamento e transito e anche un luogo di vita. Un “alloggio” pensato come luogo di abitazione e di transito, collegamento tra mondo interno ed esterno, tra il passato, il qui e ora e il futuro.



Il nostro servizio racchiude in sé il concetto di ponte abitato, di un luogo che aiuta a ricucire le strade interne interrotte per recuperare le capacità e i diritti dell'essere umano recuperando quindi una soddisfacente qualità di vita.

area salute mentale

nome servizio	PIXEL - Comunità Riabilitativa Psicosociale per Minori
indirizzo e contatti	via Valdengo 22-24 - Torino pixel@esserci.net
committenza	ASL della Regione Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, Comune di Torino, altri comuni o consorzi di comuni della Regione Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Centro di Giustizia Minorile Presso il Tribunale dei Minori di Torino.
partner	Associazione Tiarè (partner clinico)
beneficiari	La comunità è in grado di accogliere 10 minori di ambo i sessi: ragazzi di età compresa fra i 14 e i 18 anni con problematiche psicopatologiche dell'età evolutiva, principalmente nell'area dei disturbi della personalità ma anche di tipo prepsicotico.
numeri	BENEFICIARI: 15 minori accolti, 5 nuovi ingressi e 6 dimissioni RISORSE UMANE: 22 operatori (16 educatori professionali tra cui il coordinatore, 6 OSS, 2 SCV, 1 tirocinante psicologo dell'Associazione Tiarè, 1 volontario)
network e collaborazioni	Associazione Tiarè, ASL, NPI, DSM, servizi sociali di riferimento, presidi sanitari del territorio (ospedali, ambulatori, consultori, ecc.), agenzie educative e formative (scuole medie inferiori e secondarie, agenzie formative, CPT, forze dell'ordine, Associazione Sportiva Massari, A.S.D. Sport di Borgata
nel 2011	durante l'anno 2011 sono state rivisitate le regole di gestione della quotidianità (frequentazione scuola, uscite, uso del cellulare, uso del PC, paghette, ecc.) dei ragazzi, ma anche l'implementazione delle prime borse lavoro tramite il progetto "Sovvenzioni Globali" promosso dalla Provincia di Torino in accordo con i DSM di Torino
ponte	



area persone disabili

nome servizio	ALADINO
indirizzo e contatti	via Canonica, 4 - Torino tel. 011 3097492 - aladino@esserci.net - www.associazionealadino.it
committenza	Circoscrizione 2 del Comune di Torino
partner	Associazione Aladino
beneficiari	persone con disabilità di tipo intellettivo lieve, medio e grave e fisico e famiglie
numeri	BENEFICIARI: il servizio ha attivato interventi di tipo educativo su 30 persone. Circa 50 persone con disabilità hanno partecipato alle attività animate (laboratori, uscite, feste, gite) RISORSE UMANE: 1 educatore, 1 animatore, 1 SCV, 15 volontari
network e collaborazioni	Centro per l'Impiego di Torino, Sportello Mestieri (Consorzio Kairòs) Progetto LiberAzioni, CAD 18° Piano, CAD L'Arco, Carane di Uka, Associazione Cepim, Progetto Giovani Circoscrizione 2, Cooperativa Animazione Valdocco, Cooperativa Arcobaleno, Cooperativa Il Margine, Centri Servizi per il Volontariato (Idea Solidale, VSSP), Associazione I Buffoni di Corte
ponte	Aladino è un ponte in legno poggiato su barche o chiatte. Anche Leonardo Da Vinci studiò con molto interesse questo tipo di ponti che, rispetto ai ponti moderni, possono contare sulla semplicità e velocità di costruzione e soprattutto sulla resistenza poiché in caso di innalzamento delle acque (alluvioni) si alzano senza grossi problemi e non crollano: semplici, efficaci, a basso impatto ambientale!



area persone disabili

nome servizio	CARANE DI UKA - RAF diurna disabili
indirizzo e contatti	via Deledda 5 - Torino caranediuka@esserci.net
committenza	Comune di Torino
partner	Cooperativa Sociale Domus Laetitia
beneficiari	Residenza Assistenziale Flessibile volta a persone disabili ultraquattordicenni, per la maggior parte residenti nel territorio della Circostrizione 7 e portatrici di un deficit cognitivo associato a compromissioni di natura organica. Vengono garantite attività di tipo assistenziale, educativo e riabilitativo.
numeri	BENEFICIARI: 21 persone seguite (7 con unità di prestazione di base, 13 con unità di prestazione alta, 1 con rapporto individualizzato) RISORSE UMANE: 18 operatori (6 educatori, 6 OSS, 1 infermiera, 1 direttore sanitario, 1 consulente di musicoterapia, 1 di psicomotricità, 1 di fisioterapia, 2 autisti di cui 1 addetto anche alle mansioni di pulizia), 1 SCV, 4 tirocinanti OSS, 9 volontari
network e collaborazioni	il servizio è connesso con diverse realtà territoriali: parrocchie, scuole, associazioni, gruppi spontanei, singoli cittadini, commercianti, altri centri, l'Associazione dei Commercianti di Vanchiglietta
nel 2011	Carane di Uka ha partecipato all'Estate Ragazzi della Parrocchia di San Giulio d'Orta; ha rafforzato il lavoro con le scuole favorendo l'incontro di due mondi così diversi (Carane di Uka e la scuola). Inoltre si sono poste le basi per la partecipazione ad "Arte Plurale" con il CAD L'Arco e il Primo Liceo Artistico e per l'attuazione del "Progetto Sedie".
ponte	



area persone disabili

nome servizio	CAD 18° PIANO - Centro Attività Diurne
indirizzo	via Capriolo, 18 - Torino 18piano@esserci.net
committenza	Comune di Torino, ASL TO1, privato
beneficiari	accoglie persone con disabilità intellettiva medio-lieve. E' un servizio che diventa riferimento per poi avviare percorsi di autonomia, a seconda dei bisogni di ognuno che offre spazio per la relazione e per raggiungere un certo benessere. Offre la possibilità di partecipare a diverse attività e laboratori, dove potersi sperimentare, allenare, scoprire per intravedere le proprie capacità e difficoltà, interessi e possibilità
numeri	BENEFICIARI: 17 persone seguite con 1 dimissione e 1 inserimento RISORSE UMANE: 2 educatori, 1 OSS, alcune consulenze (ritmika e strumenti musicali), 1 SCV e 3 volontari
network e collaborazioni	familiari (circa 80), Circoscrizioni (2/3/4/7/8/10), 9 Affidatari, 9 Educatori di Territorio del Comune, Scuola Media Drovetti, Libreria Belgravia, Ingenio Calcio, Comunità via Coazze (Cooperativa San Donato), vari negozi del quartiere, giardinaggio alla RAF Carane di Uka
nel 2011	1 ospite ha avuto la possibilità di partecipare a un tirocinio-osservativo per 3 mesi presso la cucina della Cooperativa Ergonauti
ponte	<i>Ponte Levatoio, la comunicazione al mondo</i> : avvicinare le persone con disabilità al "resto del mondo", alla gente, alla società... per rendere il più possibile i contatti semplici, naturali, reciproci, arricchenti. Creare il collegamento, abbassare la porta, mettere il ponte dove c'è l'ostacolo... <i>Ponte Semplice stile "Nature"</i> : la lentezza e il contatto umano più come desiderio che come pratica. Un lavoro artigianale (il lavoro fatto a mano) che rispetti i tempi di ognuno, che abbia la pazienza e la tranquillità per valorizzare e dar voce alle "diverse abilità"
	Ponte sul Lago, quale futuro per i CAD?







area persone disabili

nome servizio	CAD L'ARCO - Centro Attività Diurne
indirizzo	via Capriolo, 18 - Torino larco@esserci.net
committenza	Comune di Torino
partner	Cooperativa Gruppo Arco
beneficiari	Centro per persone con disabilità intellettiva medio-lieve. E' un luogo in trasformazione alla ricerca della possibilità di proporre la miglior offerta possibile di lavoretti, attività, impegni, mansioni e responsabilità.
numeri	BENEFICIARI: 15 persone RISORSE UMANE: 3 educatori, consulenze (giardinaggio e arredi in cartone), 1 SCV, 4 volontari
network e collaborazioni	Familiari (60), Affidatari (6), Educatori di Territorio (14), Circoscrizioni (1/2/3/4/5/9/10), Scuola Media Drovetti, Libreria Belgravia, Ingenio Calcio, vari negozi del quartiere, Cooperativa Terra Mia, Cooperativa Zenith
ponte	<i>Ponte Levatoio, la comunicazione al mondo:</i> avvicinare le persone con disabilità al "resto del mondo", alla gente, alla società... per rendere il più possibile i contatti semplici, naturali, reciproci, arricchenti. Creare il collegamento, abbassare la porta, mettere il ponte dove c'è l'ostacolo... <i>Ponte Semplice stile "Nature":</i> la lentezza e il contatto umano più come desiderio che come pratica. Un lavoro artigianale (il lavoro fatto a mano) che rispetti i tempi di ognuno, che abbia la pazienza e la tranquillità per valorizzare e dar voce alle "diverse abilità" Ponte sul Lago, quale futuro per i CAD?

area persone disabili

nome servizio	S.A.D. - Servizio di Assistenza Domiciliare
contatti	sadt torino@esserci.net
committenza	Comune, ASL
partner	Cooperativa Crescere Insieme, cooperativa Il portico 89, Cooperjob, Synergie, Umanacoop
beneficiari	rivolto a persone con disabilità, autorizzato da Comune/ASL, propone l'intervento domiciliare di un OSS o di un Assistente Familiare a seconda della gravità del caso cercando di migliorare la condizione psicologica/fisica. L'utente sceglie tra l'ente fornitore
numeri	BENEFICIARI: 38 persone seguite (15 inserimenti, 23 passaggi giornalieri, 17 dimissioni) RISORSE UMANE: 5 OSS
network e collaborazioni	famiglie di persone con disabilità, utilizzo della rete formale e informale delle Circoscrizioni 4,5,7,9
ponte	Manteniamo il legame con i luoghi di vita (casa quartiere) evitando sradicamenti per inserimenti in strutture
nome servizio	LIBERAZIONI
committenza	Circoscrizione 3 del Comune di Torino
partner	Aladino
beneficiari	persone con disabilità di tipo intellettivo lieve e medio, famiglie
numeri	BENEFICIARI: 20 persone con disabilità, 10 familiari RISORSE UMANE: 1 animatore
network e collaborazioni	CAD 18° Piano, CAD L'Arco, Carane di Uka, volontari dell'Associazione Aladino

area politiche attive del lavoro

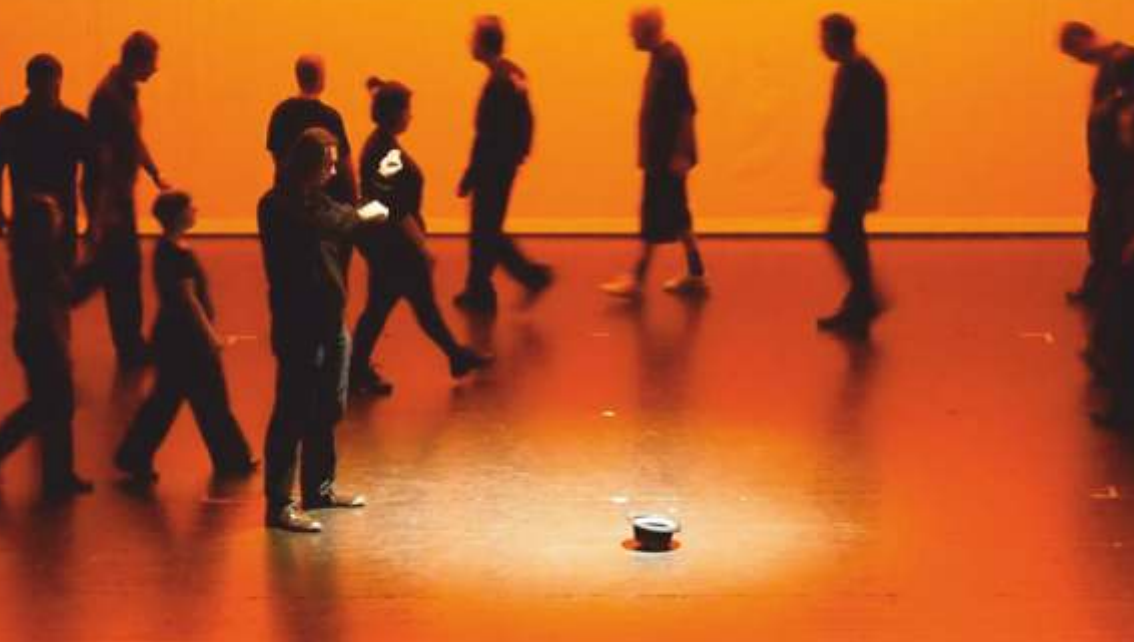
nome servizio	LAVORARE INSALUTE - SOVVENZIONI GLOBALI				
committenza	finanziato nell'ambito dell'iniziativa "Sovvenzioni Globali" a valere sul Bando Azione 2 POR FSE 2007-2013 Asse III Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione"				
beneficiari	si rivolge agli ospiti dei gruppi appartamento Salute Mentale e della Comunità Pixel per migliorare le loro condizioni di accesso al lavoro attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati di rinforzo dell'occupabilità e l'inserimento in tirocinio				
numeri	BENEFICIARI: 8 beneficiari seguiti RISORSE UMANE: 1 responsabile di progetto, 2 educatrici con il ruolo di <i>case manager</i>				
network e collaborazioni	ASL TO1 e TO2 (DSM, NPI), CPI di Torino, diverse aziende del territorio, Servizi Sociali				

nome servizio	RIPARTIRE
committenza	Fondo Regionale Disabili
partner	Presidio Sanitario Maria Ausiliatrice, Fondazione Don Gnocchi Onlus e il Centro per l'Impiego di Torino
beneficiari	rivolto a persone che hanno subito un trauma cranico encefalico, è un progetto di promozione e facilitazione del reinserimento nel mercato del lavoro

area housing sociale

nome servizio	CASA DELLE OPPORTUNITA'
contatti	via Cercenasco, 9 - Torino
committenza	Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Programma Housing
partner	CGM - Servizi Minorili della Giustizia e Ufficio Pio San Paolo
beneficiari	Un appartamento in cui tre giovani (2+1 tutor "fratello maggiore") vivono in autonomia ed autogestione secondo un modello di co-abitazione in cui sia gli spazi privati che quelli comuni vengono vissuti come propri. Il progetto si colloca sul versante dell'acquisizione dell'autonomia e della sperimentazione di un modello abitativo sostenibile con affitto calmierato, in continuità con le azioni poste in essere dal progetto NOMIS e rivolte ai ragazzi stranieri proveniente dal circuito penale
numeri	BENEFICIARI: 3 giovani adulti RISORSE UMANE: 1 educatore professionale
network e collaborazioni	USSM, Ufficio Minori Stranieri, Tenda Servizi, Progetto Logos, Associazione Frantz Fanon, Lo.C.A.Re, rete del privato immobiliare (agenzie e annunci sui vari giornali specialistici)
ponte	<i>"Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi camminare lontano, attraversiamo il ponte insieme"</i> (proverbio del Kenya)

Gruppo Scrooge (Aladino) - Casa del Teatro Ragazzi e Giovani



i portatori di interesse

stakeholder e clienti

stakeholder esterni

ASL Cuneo
ass. I Buffoni di Corte
Casa di Carità CFPP
Consorzio Kairòs
Parrocchia Santa Maria della Scala-Duomo (Chieri)
clienti Unionfidi associazione UISP
Circoscrizione 5 Immobiliare Carlo Alberto
Compagnia di San Paolo
ASL TO1 Circoscrizione 4 ASL Alessandria Coop. Liberitutti
coop. Crescere Insieme ass. Aliante Connecting People
coop. Kairòs Casa coop. Il Portico 89 Polo CGM Tobia
ass. AltreMenti Banca Etica (Piemonte e Valle d'Aosta)
consorzio Copea Città di Torino Div. Lavoro Orientamento Formazione
coop. Gruppo Arco ass. Frantz Fanon coop. Co.S.M.
comune di Rivalta Circoscrizione 10 Parrocchia di Andezeno
comune di Bruino Coeso Firenze Consorzio CGM
Confcooperative famiglie clienti UnionCoop CSEA comune di Orbassano
ASL TO4 Circoscrizione 9 coop. La Luna Storta coop. Ecosol
Unionetica coop. Aggancio Consorzio Mestieri ass. La Fune ASL TO3
Obiettivo Lavoro Oratorio ANSPI di Andezeno Irecoop
Solidarfdi Veneto Garante per i diritti del detenuto Circoscrizione 1 coop. San Donato
Università degli Studi di Padova

ass. Aladino
comune di Beinasco

comune di Volvera
Forcoop Banca Prossima
Salotto e Fiorito SFEF

ass. Cepim Welfare Italia

Ufficio Pio San Paolo

Ruata spa Università degli Studi di Torino
ASL Varese ENAIP Cgm Finance ENGIM

Federsolidarietà Torino

Centro per la Giustizia Minorile di Piemonte e Valle d'Aosta
Interfacoltà Educatore Professionale Circoscrizione 3

Circoscrizione 7 coop. Domus Laetitia

Città di Torino Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie

Consorzio Comunità Solidali ASL T02

coop. Accomazzi coop. La Sorgente di Sassari ass. Tiarè
comune di Piossasco Enel Cuore

Credito Bergamasco Sixs srl Consorzio Luoghi per Crescere

C.I.di S. Consorzio Intercomunale di Servizi ANFASS Facoltà di Scienze della Formazione

Opera Madonna della Provvidenza Pozzo di Sichar coop. Ergonauti
Circoscrizione 2 Cariparma Fondazione C. Feyles

presidente
responsabile amministrativo
responsabile sicurezza
consulenti – professionisti
responsabile formazione
collegio sindacale
soci sovventori
responsabile risorse umane
consiglio di amministrazione
volontari in servizio civile
stakeholder interni
famiglie beneficiarie
coordinatori
formatori
lavoratori dipendenti
referenti di progetto
responsabile gestionale
soci volontari
destinatari
lavoratori soci
famiglie volontarie
tirocinanti
referenti aree
altri volontari

i nostri clienti

cliente	importo	%
CITTA' DI TORINO	897.756,00	21,56%
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	493.097,00	11,84%
ASL TO1	459.273,00	11,03%
ASL TO2	396.093,00	9,51%
OPERA MADONNA DELLA PROVVIDENZA "POZZO DI SICCHAR"	352.831,00	8,47%
C.I.DI S.	281.211,00	6,75%
CONSORZIO KAIROS	222.607,00	5,34%
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	169.618,00	4,07%
ASSOCIAZIONE FRANTZ FANON	151.200,00	3,63%
ASL TO3	144.139,00	3,46%
GRUPPO ARCO	100.322,00	2,41%
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	89.643,00	2,15%
ASL VARESE	81.545,00	1,96%
ASL CN1	48.263,00	1,16%
PARROCCHIA S. MARIA DELLA SCALA	35.676,00	0,86%
COMUNE DI BRUINO	34.986,00	0,84%
ASL TO4	22.943,00	0,55%
CONISA	22.622,00	0,54%
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	19.449,00	0,47%
PROVINCIA DI TORINO	17.422,00	0,42%
ALTRI CLIENTI	124.212,00	2,98%
TOTALE	4.164.908,00	100%



kit di musicoterapia
prodotto dal CAD 18° Piano

dati di contabilità sociale

dati di contabilità sociale

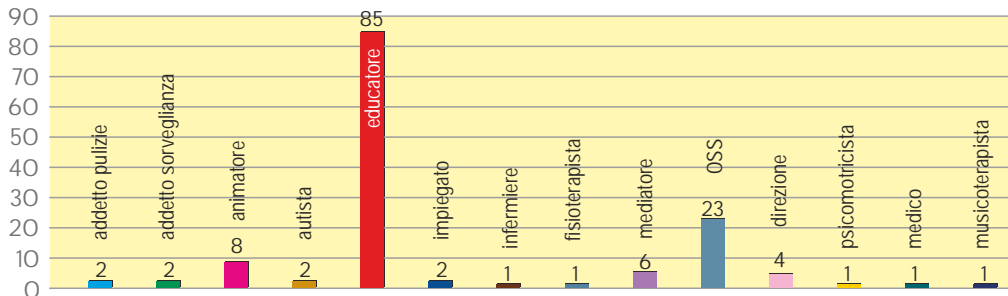
dati elaborati attraverso il software gestionale Gecos (www.sixs.it)

valorizzazione delle persone

schema personale al 31/12/2011

SOCI LAVORATORI	91	LAVORATRICI DONNE	87
DIPENDENTI	35	LAVORATORI UOMINI	60
COLLABORATORI A PROGETTO	14	ASSUNZIONI	33
P. IVA	4	LAVORATORI ITALIANI	133
CONTRATTI A CHIAMATA	2	LAVORATORI STRANIERI	14
CONSULENZA	1	DIMISSIONI	15
TOTALE LAVORATORI	147	N° DI PASSAGGI A TEMPO INDETERMINATO	16
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	91	COLLOQUI DI GESTIONE	43
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	48	COLLOQUI DI SELEZIONE	20
		MATERNITÀ	6

personale per qualifica contratto



ore lavorate per tipologia di contratto

RAPPORTO DI LAVORO	2011		2010		2009	
	ore lavorate	%	ore lavorate	%	ore lavorate	%
collaboratore a progetto	4.689,00	2,87%	4.014,00	2,64%	2.746,00	1,99%
dipendente a tempo determinato	37.929,00	23,24%	36.181,00	23,82%	35.299,50	25,60%
dipendente a tempo indeterminato	120.593,00	73,89%	111.669,00	73,53%	99.865,00	72,41%
totale	163.211,00		151.864,00		137.910,50	

ore lavorate per aree di intervento

AREE DI INTERVENTO	2011		2010		2009	
	ore lavorate	%	ore lavorate	%	ore lavorate	%
generale	8.687,00	5,32%	9.032,50	5,95%	23.077,00	16,73%
minori giovani e famiglie	74.968,00	45,93%	70.943,00	46,71%	62.426,00	45,27%
persone disabili	31.513,50	19,31%	32.783,50	21,59%	35.138,00	25,48%
politiche attive del lavoro	5.725,00	3,51%	3.864,00	2,54%	3.730,50	2,71%
sanità	2.984,00	1,83%	--	--	--	--
immigrazione	7.147,50	4,38%	--	--	--	--
salute mentale	32.186,00	19,72%	35.241,00	23,21%	13.539,00	9,82%
totale	163.211,00		151.864,00		137.910,50	

dati di contabilità sociale

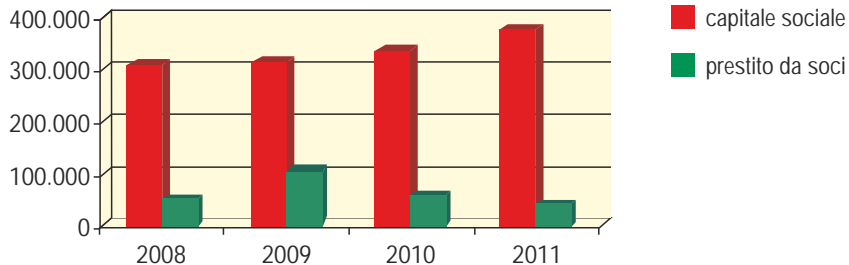
ore non lavorate

GIUSTIFICATIVO	2011		2010		2009	
	ore non lavorate	%	ore non lavorate	%	ore non lavorate	%
congedo matrimoniale	54	0,27%	192	0,98%	119,60	0,61%
donazione sangue	0	0,00%	0	0,00%	8	0,04%
ferie	11.468,60	58,36%	13.967,70	71,51%	13.004,80	66,21%
lutto familiare	23	0,12%	8	0,04%	43,50	0,22%
malattia	5.539,20	28,19%	3.182,20	16,29%	3.628,40	18,39%
permessi Legge 104	0	0,00%	60	0,31%	599,00	3,04%
permessi non retribuiti	130,5	0,66%	49,8	0,25%	37,20	0,19%
permessi per carichi familiari	0	0,00%	23,5	0,12%	72,00	0,36%
permessi retribuiti	1.679,00	8,54%	1.742,00	8,92%	1.502,00	7,61%
permessi studio	17	0,09%	81	0,41%	137,00	0,69%
permesso esame	97	0,49%	67	0,34%	42,00	0,21%
presidente o scrutatore seggio elettorale	55	0,28%	21,5	0,11%	100,50	0,51%
ricovero ospedaliero	429,50	2,19%	95	0,49%	33,00	0,17%
sciopero	10	0,05%	6	0,03%	4	0,02%
permesso allattamento	150	0,76%	36	0,18%	359,00	1,82%
totale	19.652,80		19.531,70		19.730,00	

gestione societaria democratica

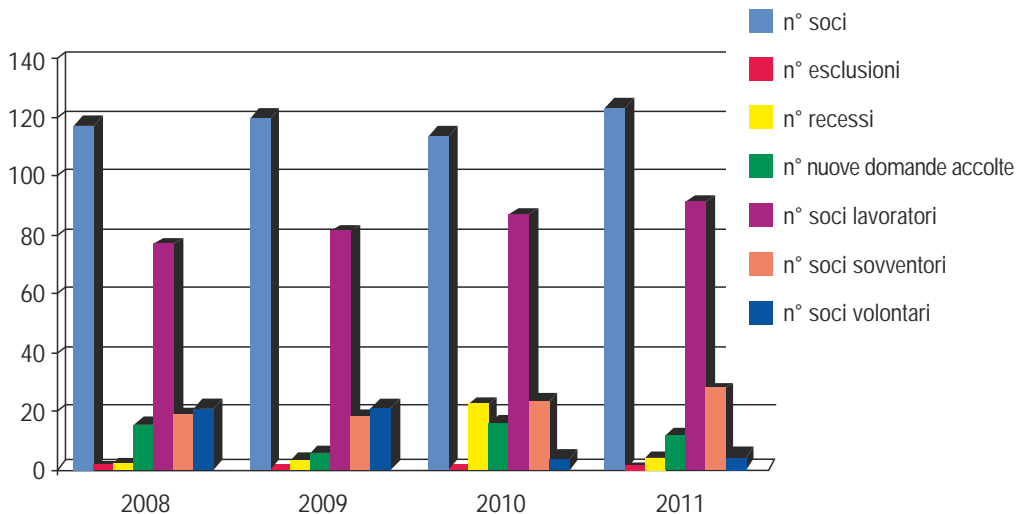
NUMERO ASSEMBLEE	4
% DI PARTECIPAZIONE	41%
% DI PARTECIPAZIONE DI PERSONA	36%
% DI PARTECIPAZIONE PER DELEGA	6%
N° CDA	17

	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
CAPITALE SOCIALE	312.125	313.680	339.550	380.200
PRESTITO DA SOCI	55.869	107.887	65.121	47.030



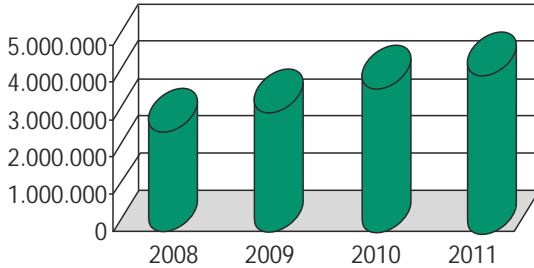
dati di contabilità sociale

i soci	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
N° SOCI	117	120	114	122
N° ESCLUSIONI	0	0	0	0
N° RECESSI	2	3	22	4
N° NUOVE DOMANDE ACCOLTE	15	6	16	12
N° SOCI LAVORATORI	77	81	87	91
N° SOCI SOVVENTORI	19	18	23	27
N° SOCI VOLONTARI	21	21	4	4

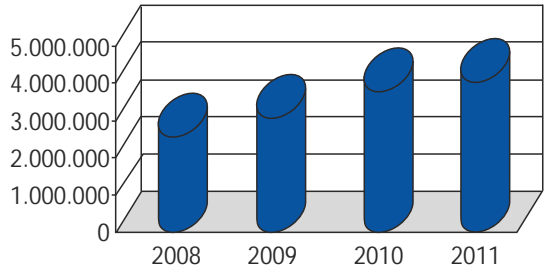


il valore creato e redistribuito

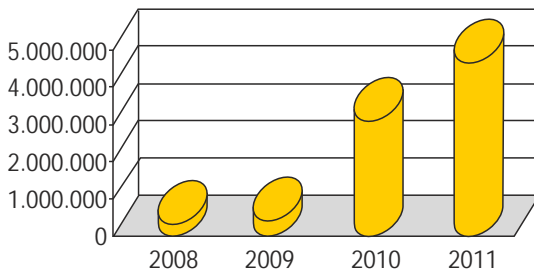
valore della produzione ultimi 4 esercizi



costi della produzione ultimi 4 esercizi

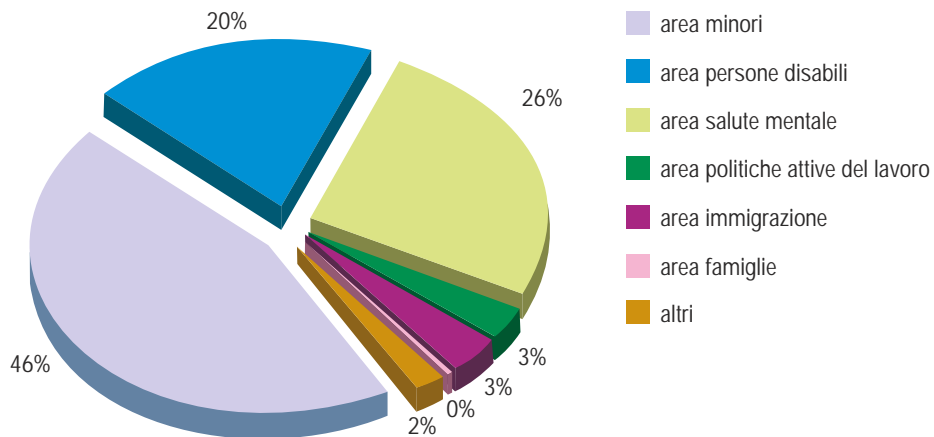


risultato ultimi 4 esercizi

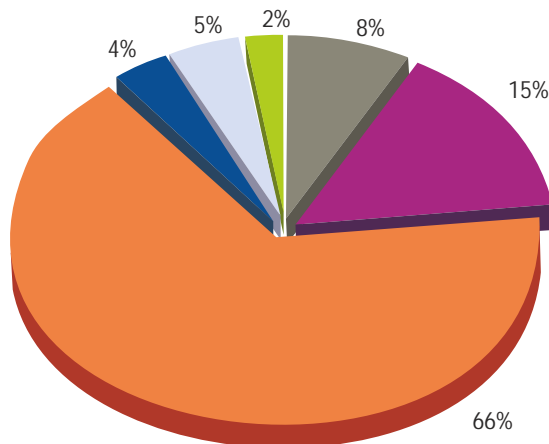


dati di contabilità sociale

a) valore della produzione



b) costi della produzione



schema riclassificazione bilancio 2011

a	VALORE DELLA PRODUZIONE		creazione ricchezza
1	<i>AREA MINORI</i>	1.869.258	44,9%
	Centro Diurno Lo Spazio	179.012	4,3%
	Educativa Territoriale	176.243	4,2%
	Centro Giustizia Minorile	139.071	3,3%
	F.A.R. Sostegno	116.089	2,8%
	Comunità Alloggio "Pozzo di Sichar"	359.930	8,6%
	Gruppo Appartamento Mamma Bambino	90.536	2,2%
	VIVI LA NOTTE	83.824	2,0%
	Lavoro di strada C.I.di S.	201.717	4,8%
	Centro Giovani Bruino	29.727	0,7%
	Casa NOMIS	316.000	7,6%
	Oratori (Chieri, Andezeno)	40.313	1,0%
	NOMIS Strada	127.260	3,1%
	Casa delle Opportunità	9.536	0,2%
2	<i>AREA DISABILI</i>	816.825	19,6%
	Carane di Uka	464.406	11,2%
	Aladino	51.921	1,2%
	18° PIANO	133.873	3,2%
	L'Arco	60.082	1,4%
	S.A.D. Torino	106.543	2,6%

3	<i>AREA SALUTE MENTALE</i>	1.100.602	26,4%
	Gruppi Appartamento	221.906	5,3%
	Comunità Pixel	666.341	16,0%
	Teranga 2	129.855	3,1%
	F.E.R. Snodi	82.500	2,0%
4	<i>AREA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</i>	126.104	3,0%
5	<i>AREA IMMIGRAZIONE</i>	144.008	3,5%
	Casa del Mondo	100.680	2,4%
	Accoglienza diffusa	43.328	1,1%
6	<i>AREA FAMIGLIE</i>	15.011	0,4%
	Polis		
	FOR.TE	15.011	0,4%
7	<i>ALTRI RICAVI</i>	93.100	2,2%
	TOTALE	4.164.908	
b	<i>COSTI DA ECONOMIE ESTERNE</i>	490.674	
1	costi per beni - servizi acquistati da terzi	481.914	
2	variazione rimanenze	8.760	
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	3.674.234	
c	<i>GESTIONE EXTRACARATTERISTICA</i>	118.008	
1	ammortamenti	118.008	

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		3.556.226	distribuzione ricchezza
d	RAPPORTI CARATTERISTICI CON SISTEMA COOPERATIVO	533.460	15,0%
1	Kairòs	79.765	2,2%
2	Ergonauti	56.175	1,6%
3	Cosm	64.749	1,8%
4	Conf Cooperative	5.300	0,1%
5	Assimoco	26.826	0,8%
6	Associazione Tiarè Onlus	137.999	3,9%
7	CFPP Casa di Carità	28.131	0,8%
8	Uisp Torino	24.254	0,7%
9	San Donato s.c.s.	19.760	0,6%
10	Novacoop	34.179	1,0%
11	ForCoop s.c.s.	11.880	0,3%
12	Adelante Dolmen s.c.s.	10.462	0,3%
13	Gruppo Arco s.c.s.	9.840	0,3%
14	Unioncoop	24.140	0,7%
e	RAPPORTI CON I FINANZIATORI TERZI	12.648	0,4%
1	Banca Prossima	6.896	0,2%
2	Credito Bergamasco	5.231	0,1%
3	Cariparma	521	0,0%

f	RAPPORTI FINANZIARI CON SOCI E MONDO COOPERATIVO	22.108	0,6%
1	Prestito soci	1.260	0,0%
2	CGM Finance	18.319	0,5%
3	Banca Etica	1.365	0,0%
4	Solidarfid Veneto	1.164	0,0%
g	RAPPORTI DI LAVORO - RISORSE UMANE	2.704.139	76,0%
1	Personale	2.683.312	75,5%
2	Formazione	10.025	0,3%
3	Rimborsi spese e rimborsi km	3.522	0,1%
4	Costo per sindaci	7.280	0,2%
h	RAPPORTO CON FORNITORI SIGNIFICATIVI	211.492	5,9%
1	Ruata spa	74.070	2,1%
2	Immobiliare Carlo Alberto	57.536	1,6%
3	CostaLevante srl	17.446	0,5%
4	Marr spa	15.848	0,4%
5	Decorazioni Giorgio Casarotto	12.616	0,4%
6	Fiorino srl	12.541	0,4%
7	Carrefour spa	11.009	0,3%
8	Snell Habitat spa	10.426	0,3%

i	RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ	39.518	1,1%
1	IRAP	39.518	1,1%
I	CONSOLIDAMENTO DELL'IMPRESA SOCIALE	32.862	0,9%
1	utile di esercizio	32.862	0,9%
			100%



lavori su carta riciclata (CAD L'Arco)





ESSERCI

cooperativa sociale

ESSERCI s.c.s.

Via Lulli, 8/7 - 10148 TORINO

tel 011 2207819 - fax 011 2261342

esserci@esserci.net

www.esserci.net